

9 dicembre: addetti alle aziende industriali: 66.601.
10 dicembre: Associazione fascista della Scuola, Sezione elettorale: 93 mila.
12 dicembre: Famiglie dei Caduti, mutilati e feriti per la causa nazionale.
14 dicembre: Pubblico impiego: 203.111 iscritti.
22 dicembre: Dopolavoro: oltre milioni di tessere.
1. 30 dicembre: allo Stadio del Partito è convocato il Consiglio generale del C.O.N.I. che rappresenterà 64.553 tessere.

Un'esibizione di Carnera a Campobasso

CAMPOBASSO, 29.
Accompagnato dal Segretario della Federazione pugilistica italiana, è giunto Primo Carne-
ra, il quale, dopo aver partecipato ad un ricevimento offerto in suo onore dalla Federazione Fascista, si è recato ad ossequiare il Pre-
sidente.

Nel pomeriggio, al Campo sportivo Carrara s'è esibito in incontri con i suoi allenatori, Hecchi e Pini, che hanno avuto luogo altri incontri con i giocatori, i giornalisti, i professori e i dirigenti del campionato italiano di calcio. I giocatori, divisi in tre dilettanti appartenenti al F.C. Carrara, e sei professionisti del F.C. del Giovanni di Combattimento.

Alla manifestazione sportiva, oltre alle autorità, assisteva un folto di tecnica persona. L'assistenza totale della manifestazione è stato devoluto all'Ente Operativo Assistenza.

Profil: Antonio Centis

Il concorso pronostici

Cerutti Pietro punti 17 — Gio-
16. Anzi 16 — Monterisi Giuseppe
16 — Deganduti Nino 16 — An-
Sergio 15 — Bortoluzzi Cino
del Fabbro Gino 14 — Cocco
Bruno 14 — De Pauli Luigi 13
Mascherin Giancarlo 13 — 2
Luigi 13 — Querini Luciano 13
D'Ariento Ermanno 13 — Pieg-
lato Ivanhoe 13 — Zigrati Giuseppe
pe 12 — Bortoluzzi Renzo 12
De Monte Elio 12 — Cocco
mondo 12 — De Lorenzis Vir-
12 — Bondolfi Nello 12 —
ghini Giovanni 12 — Moro Lu-
12 —

Classifica generale

1. Cozz. 194 punti 116. — M. 100. —
2. Giamp. 108. — M. 100. —
3. 106. — Boudh. 100. —
4. 100. — Zili. 100. —
5. 100. —

Piatto 99 - De Fabbris Gino
+ De Paoli Luigi 75 - Mar-
tin Gherardo 83 - Mor-
rica 80 - Querini Luciano
Deganutti Nino 76 - Z-gioffrè
seppie 75 - Pregnolato Ivano
+ De Lorenzis Vittorio
+ Albertoni Roberto
+ Basso Bruno 77 - De
Paoli Luigi 75

Sturnich Beniamino 60 — Bold
ghinz Giovanni 60 — Bold
Achille 56 — Taddio Mario
Zampero Ceato 45 — D'Ar
Ermanno 44 — *Macaglia Aco*
Guatti Bruno 38 — Lanfr
rio 35 — Morelli Dante 31
Morelli 20 — Costa

ravano Giovanni 28 -
 Luciano 28 - Cosattini Alessa
 27 - Faidutti Aldo 26 - Go
 an Guido 25 - Pollizzari Vi
 24 - Agostino Enrico 18
 Oliva Attilio 13 - Dominis
 12 - 13 - Trau Guido 12 - C
 fori Marco 12 - Pesce Ines
 Zanen Pietro 10 - Baldass
 gelo 9 - Disetti Edoardo
 Puntiglio Silvio 8 - Rossetto A
 no 8 - Forniz Bruno 8 -
 mati Augusto 7 - Calligaris
 6 - Cossio Remo 6 - Fa
 Riccardo 6.
Piccola Posta
 Sig. Costantini Luciano
 tra molti

CLAMORE DELLA PUBBLICITÀ

intorno ad un prodotto per la conquista dei mercati, occorre soprattutto che essi siano ottimi sotto ogni rapporto.

stra della Compagnia Liebig, hanno, a lungo data, una moltitudine di consumatori in tutto il mondo.

DO PER MINESTRA
LIEBIG
S. A. MILANO

**Malattie
Vie Urinarie
UDINE
Dr. E. Carnel**

VIA SAVOIRHANA 1
Gro 8 - 12 e 15 - 18

WIKI

1990

NON BASTA IL CLAMORE DELLA PUBBLICITÀ

interno ad un prodotto per le conquiste dei mercati, occorre soprattutto che esso sia ottimo sotto ogni rapporto.

I Dadi per min
stra della Comp
Liebig, hanno,
lunga dolo, una mo
titudine di consum
lori in tutto il mond

DADO PER MINISTRATO
DELLA C.
ITALIANA **LIEBIG**
S.A. MILANO

CASA DI CURA
Dr. F. PELIZZO
 specialista
 per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
 presso la Clinica Otorinolaringo-
 logica della R. Univ. di Firenze
UDINE - Via Rivie 22 - Tel. 603
 dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17



Le grandi opere del Regime

Gli sviluppi della trasformazione fondiaria nella Bassa friulana

TRICESIMO

Fascismo operoso

Dopo oltre undici anni di vita, caratterizzata da una intensa attività, il Fascismo di Tricesimo presenta in linea di massima, al Parlamento, un bilancio che può dirsi positivo. Le organizzazioni, che nel 1922 erano state create, si sono sviluppate e moltiplicate. L'anno scorso si chiuderà con circa 1300 iscritti.

Il patrimonio mobiliare ed immobiliare del Fascio, complessivamente valutato, ammonta a L. 38.743,55.

Nel Partito

Nell'ultimo Consiglio del Fascio nella relazione presentata all'assemblea che il numero degli iscritti al Partito è di 1300. I nuovi iscritti, provenienti dalla VII. Leva e nuovi ammessi - regolarmente tessera - ammontano a 258 in confronto ai 219 risultanti al 28 ottobre 1932.

In corso di approvazione sono, presso la Federazione Provinciale, altre trenta domande.

A norma dello Statuto è stato costituito il Collegio dei Sindaci e sono stati chiamati a coprire tale delicato incarico i signori: Felice Colazzi, Elio Gosses, Luigi Togni.

Gli stessi, sempre a norma dello Statuto, hanno vagliato i risultati del bilancio che si chiude con un avanzo di cassa di L. 1997,60.

Il Fascio ha mantenuto cordialità di rapporti con il Podestà di Tricesimo, che è stato largo di consigli e bene accolto - e soprattutto di aiuti materiali - in ogni tempo.

La perfetta collaborazione data in esemplari occasioni dal Podestà di Tricesimo, alla Segreteria Politica ha reso meno gravoso il compito di essa.

Pure ottimi rapporti la mantengono il Fascio con il Comando della Milizia che ha scelto Tricesimo come centro per la istruzione premilitare. I corsi sono regolarmente frequentati e nell'anno XI gli iscritti hanno dato anche il cento per cento di promossi.

Il Fascio, nell'anno XI, ha organizzato la Mostra della Rivoluzione fascista, col inviare a Roma gli esponenti della prima fila in atto di fede, al quale Tricesimo non ha voluto sottrarsi.

Non poteva poi il Fascio dimenticare chi per esso aveva operato, a suo spese e stato provvisto al funerale della Camicia nera Guido Marinuzzi.

Il Direttorio, oltre allo svolgimento delle pratiche ad esso demandate, si è particolarmente interessato di tutte le istanze e domande di aiuto rivolte, portandone a termine oltre un centinaio.

Si è interessato pure, con profitto, della propaganda per l'allevamento del baco da seta: il Patronato Scolastico ed il Dopolavoro locale vantano, al proposito un ottimo sistema, in virtù del quale, in ogni scuola, del dopolavoro e delle frazioni, funziona l'allevamento razionale del filigello.

Per l'assistenza

Il Direttorio si è particolarmente occupato per la realizzazione definitiva del progetto relativo all'acquisto del Consorzio, che può dirsi ormai un fatto compiuto: tra giorni la fabbrica del Consorzio porterà alla popolazione tutti i benefici che anni innanzi non aveva.

Il tronco speciale dell'acquedotto, che va da Villa Tolanda alla piazza Umberto I, gestito dalla Segreteria del Fascio a mezzo di apposito Comitato ha, presenti 52 utenze, la gestione imputa, al 28 ottobre 1933 un avanzo di cassa di quattrecento e 90 cent. 55. Al 13 azionisti saranno da rimborsare, (all'atto della riconsegna del tronco al Consorzio del Cornappo) L. 400 ciascuno; la gestione prevede pertanto per l'anno XII salvo conguagli, un utile netto di circa L. 2000 che saranno devolute all'Ente Opere Assistenziali di Tricesimo: così questa opera voluta dal Partito, mentre ha reso notevoli benefici, al paese, - dandogli possibilità di godere dell'acqua del Cornappo - ha, nel contempo, provveduto ad una opera altamente umanitaria.

Per lo sportivo

Grave problema che si è imposto all'attenzione del Direttorio, che ha formato oggetto di diverse sedute, la mancanza di posti per la partecipazione delle frazioni. Per risolvere la questione, il Direttorio si è dato a soluzioni possibili, particolarmente adatte, se pur costose, accorgimenti, si presentando l'area dell'attuale mercato bovino e quella situata nei pressi della ex Pila, attualmente posseduta dalla locale Casa di Riposo.

Sono stati predisposti i relativi piani di massima; nonché la decisione sulla scelta non può ancora essere presa, poiché il problema è strettamente legato a quello della nuova strada che dovrà attraversare Tricesimo.

Anche su tale problema si è fatta l'attenzione della Segreteria del Fascio che ha fatto pervenire, dopo numerose e laboriose sedute, ed in accordo con il Podestà di Tricesimo, un memoriale al competente Ministero. La decisione è ancora a suo giudizio.

Le opere assistenziali

Il Direttorio del Fascio ha curato l'organizzazione della festa dell'Uva, delle tradizionali sagre dei cuccioli o di S. Filomena, dovendo a totale beneficio dell'E. O. A. il ricavato in L. 370.

Particolare cura è stata rivolta al locale Ente Opere Assistenziali, che ha funzionato con piena soddisfazione dei beneficiari. Tricesimo ha fatto intero il suo dovere, addimstrandone anche in tale occasione lo spirito di sacrificio veramente notevole.

Furono elargiti fra i generi alimentari e sovvenzioni di denaro L. 12.979 e 70 cent. alcuni dei quali, per dimostrare quanto largamente ed in quale profondità l'opera benefica abbia svolto la sua azione, risultano dagli speciali bilanci dimostrati del Comitato. Così furono distribuiti:

N. 30585 razioni di farina di 150 gr. ciascuna e con un totale di L. 459, 1320 razioni di pasta, 30585 razioni di fagioli - cioè 1000

di riso - 30585 razioni di olio - 8105 razioni di formaggio - 13125 razioni di zucchero - 223 razioni di latte - 114 razioni di pane.

Le famiglie assistite, per l'anno 1933-1934, furono 150 con oltre 624 persone singole. Cifre imponenti per un paese di appena 6000 anime.

Il bilancio si è chiuso con un avanzo di L. 204,55 essendo le entrate, comprese il compenso dei generi raccolti, ragguagliati in denaro di L. 15.585 e le uscite L. 15.380,55.

Ma non basta: il Patronato Scolastico, sussidiato dall'E. O. A., ha a sua volta, fra l'altro, prestato in assistenza agli alunni-bambini poveri, non solo con il distribuire materiale scolastico, ma una spesa di L. 1500 a 150 alunni; ma ha provveduto, per tutto l'inverno, alla refezione invernale, consistente in latte caldo e pane per 85 bambini, distribuendo ben 849 litri di latte e 625 razioni di pane.

In occasione della Befana fascista furono distribuiti 320 capi di vestito, 320 paia di calzini, oltre al pacchi alimentari destinati ad allevare le anse malate, assorbendo così in totale oltre 7500 lire. Tutti i risultati, che hanno riscosso il plauso delle Superiori Gerarchie, non debbono però illudersi.

Si inizia infatti con l'anno XII il nuovo inverno e ricomincia l'opera assistenziale, affidabile al Comitato lo specialismo delle donne fasciste di Tricesimo.

La relazione ricorda che un illustre concittadino, S. E. l'on. Alberto Aquilini, che divide con il Duca la diuturna fatica, presta benevolenza la sua attenzione per i maggiori problemi che interessano i gangli vitali di Tricesimo: la granditudo del popolo triestino tutto per l'opera di bene di S. E. Aquilini, non è meno profonda di quella del popolo di Tricesimo.

Completiamo nei prossimi numeri questa rassegna del Fascismo triestino, la quale comprende anche l'attività svolta dalla Colonia Colonopoli, dal Comitato fascista pro cura marina, da quello dell'Opera maternità e infanzia e su quanto riguarda il Fascio femminile: il Fascio Giovanile di Combattimento, le organizzazioni dell'O. N. B. e della Dopolavoro, i Sindacati.

TAIPANA

L'ufficio del Segretario Federale per l'assistenza dell'anno XI.

Il Segretario Federale ha fatto pervenire le seguenti lettere personali al sig. Alfredo Sambo Segretario del Fascio di M. di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

Alla signorina Maria Berra, Podestà di Tricesimo, di gradito espressioni alla S. V. il mio vivo compiacimento per l'attività svolta a favore della locale refezione e per i risultati conseguiti, meritevoli di particolare encomio.

Al sig. Antonio Comelli, Podestà di Tricesimo, alla S. V. il mio vivo ringraziamento per la collaborazione veramente fascista offerta in occasione della istituzione e del funzionamento della locale refezione.

S. MARIA LA LONGA

Traslocazione di salme di Caduti in guerra

L'altro ieri su tre autocarri sono arrivate le gloriose salme dei Caduti italiani, esumate nel cimitero di S. Vito al Torre, Crauglio e Nogaredo, per essere depositate, provvisoriamente nella Chiesa di San Pietro di Mezzola, frazione del Comune di S. Maria la Longa, nel mentre a suo tempo saranno tumulate definitivamente nel Tempio Ossario di Udine.

A riceverle le suddette erano radunate tutte le autorità, il Podestà, i Comandanti, i Militi, i Carabinieri, Piccole Italiane, la scuola, la banda, tutte le organizzazioni del Partito e molta popolazione.

Anche a San Vito al Torre è stata svolta una solenne cerimonia, presenziata da tutte le autorità del Comune, il Podestà, il presidente del Combattimento e tutte le organizzazioni del Comune, nonché la Compagnia di S. Vito al Torre.

La benedizione alle salme fu impartita dal clero locale.

Il corteo era formato da: S. Vito al Torre, Crauglio e Nogaredo, per essere depositate, provvisoriamente nella Chiesa di San Pietro di Mezzola, frazione del Comune di S. Maria la Longa, nel mentre a suo tempo saranno tumulate definitivamente nel Tempio Ossario di Udine.

A riceverle le suddette erano radunate tutte le autorità, il Podestà, i Comandanti, i Militi, i Carabinieri, Piccole Italiane, la scuola, la banda, tutte le organizzazioni del Partito e molta popolazione.

Anche a San Vito al Torre è stata svolta una solenne cerimonia, presenziata da tutte le autorità del Comune, il Podestà, il presidente del Combattimento e tutte le organizzazioni del Comune, nonché la Compagnia di S. Vito al Torre.

La benedizione alle salme fu impartita dal clero locale.

Il corteo era formato da: S. Vito al Torre, Crauglio e Nogaredo, per essere depositate, provvisoriamente nella Chiesa di San Pietro di Mezzola, frazione del Comune di S. Maria la Longa, nel mentre a suo tempo saranno tumulate definitivamente nel Tempio Ossario di Udine.

A riceverle le suddette erano radunate tutte le autorità, il Podestà, i Comandanti, i Militi, i Carabinieri, Piccole Italiane, la scuola, la banda, tutte le organizzazioni del Partito e molta popolazione.

Anche a San Vito al Torre è stata svolta una solenne cerimonia, presenziata da tutte le autorità del Comune, il Podestà, il presidente del Combattimento e tutte le organizzazioni del Comune, nonché la Compagnia di S. Vito al Torre.

La benedizione alle salme fu impartita dal clero locale.

Il corteo era formato da: S. Vito al Torre, Crauglio e Nogaredo, per essere depositate, provvisoriamente nella Chiesa di San Pietro di Mezzola, frazione del Comune di S. Maria la Longa, nel mentre a suo tempo saranno tumulate definitivamente nel Tempio Ossario di Udine.

A riceverle le suddette erano radunate tutte le autorità, il Podestà, i Comandanti, i Militi, i Carabinieri, Piccole Italiane, la scuola, la banda, tutte le organizzazioni del Partito e molta popolazione.

Anche a San Vito al Torre è stata svolta una solenne cerimonia, presenziata da tutte le autorità del Comune, il Podestà, il presidente del Combattimento e tutte le organizzazioni del Comune, nonché la Compagnia di S. Vito al Torre.

La benedizione alle salme fu impartita dal clero locale.

Il corteo era formato da: S. Vito al Torre, Crauglio e Nogaredo, per essere depositate, provvisoriamente nella Chiesa di San Pietro di Mezzola, frazione del Comune di S. Maria la Longa, nel mentre a suo tempo saranno tumulate definitivamente nel Tempio Ossario di Udine.

A riceverle le suddette erano radunate tutte le autorità, il Podestà, i Comandanti, i Militi, i Carabinieri, Piccole Italiane, la scuola, la banda, tutte le organizzazioni del Partito e molta popolazione.

Anche a San Vito al Torre è stata svolta una solenne cerimonia, presenziata da tutte le autorità del Comune, il Podestà, il presidente del Combattimento e tutte le organizzazioni del Comune, nonché la Compagnia di S. Vito al Torre.

La benedizione alle salme fu impartita dal clero locale.

Il corteo era formato da: S. Vito al Torre, Crauglio e Nogaredo, per essere depositate, provvisoriamente nella Chiesa di San Pietro di Mezzola, frazione del Comune di S. Maria la Longa, nel mentre a suo tempo saranno tumulate definitivamente nel Tempio Ossario di Udine.

A riceverle le suddette erano radunate tutte le autorità, il Podestà, i Comandanti, i Militi, i Carabinieri, Piccole Italiane, la scuola, la banda, tutte le organizzazioni del Partito e molta popolazione.

Anche a San Vito al Torre è stata svolta una solenne cerimonia, presenziata da tutte le autorità del Comune, il Podestà, il presidente del Combattimento e tutte le organizzazioni del Comune, nonché la Compagnia di S. Vito al Torre.

La benedizione alle salme fu impartita dal clero locale.

Il corteo era formato da: S. Vito al Torre, Crauglio e Nogaredo, per essere depositate, provvisoriamente nella Chiesa di San Pietro di Mezzola, frazione del Comune di S. Maria la Longa, nel mentre a suo tempo saranno tumulate definitivamente nel Tempio Ossario di Udine.

A riceverle le suddette erano radunate tutte le autorità, il Podestà, i Comandanti, i Militi, i Carabinieri, Piccole Italiane, la scuola, la banda, tutte le organizzazioni del Partito e molta popolazione.

Anche a San Vito al Torre è stata svolta una solenne cerimonia, presenziata da tutte le autorità del Comune, il Podestà, il presidente del Combattimento e tutte le organizzazioni del Comune, nonché la Compagnia di S. Vito al Torre.

La benedizione alle salme fu impartita dal clero locale.

Il corteo era formato da: S. Vito al Torre, Crauglio e Nogaredo, per essere depositate, provvisoriamente nella Chiesa di San Pietro di Mezzola, frazione del Comune di S. Maria la Longa, nel mentre a suo tempo saranno tumulate definitivamente nel Tempio Ossario di Udine.

A riceverle le suddette erano radunate tutte le autorità, il Podestà, i Comandanti, i Militi, i Carabinieri, Piccole Italiane, la scuola, la banda, tutte le organizzazioni del Partito e molta popolazione.

Anche a San Vito al Torre è stata svolta una solenne cerimonia, presenziata da tutte le autorità del Comune, il Podestà, il presidente del Combattimento e tutte le organizzazioni del Comune, nonché la Compagnia di S. Vito al Torre.

La benedizione alle salme fu impartita dal clero locale.

Il corteo era formato da: S. Vito al Torre, Crauglio e Nogaredo, per essere depositate, provvisoriamente nella Chiesa di San Pietro di Mezzola, frazione del Comune di S. Maria la Longa, nel mentre a suo tempo saranno tumulate definitivamente nel Tempio Ossario di Udine.

A riceverle le suddette erano radunate tutte le autorità, il Podestà, i Comandanti, i Militi, i Carabinieri, Piccole Italiane, la scuola, la banda, tutte le organizzazioni del Partito e molta popolazione.

Anche a San Vito al Torre è stata svolta una solenne cerimonia, presenziata da tutte le autorità del Comune, il Podestà, il presidente del Combattimento e tutte le organizzazioni del Comune, nonché la Compagnia di S. Vito al Torre.

La benedizione alle salme fu impartita dal clero locale.

Il corteo era formato da: S. Vito al Torre, Crauglio e Nogaredo, per essere depositate, provvisoriamente nella Chiesa di San Pietro di Mezzola, frazione del Comune di S. Maria la Longa, nel mentre a suo tempo saranno tumulate definitivamente nel Tempio Ossario di Udine.

A riceverle le suddette erano radunate tutte le autorità, il Podestà, i Comandanti, i Militi, i Carabinieri, Piccole Italiane, la scuola, la banda, tutte le organizzazioni del Partito e molta popolazione.

Anche a San Vito al Torre è stata svolta una solenne cerimonia, presenziata da tutte le autorità del Comune, il Podestà, il presidente del Combattimento e tutte le organizzazioni del Comune, nonché la Compagnia di S. Vito al Torre.

La benedizione alle salme fu impartita dal clero locale.

Il corteo era formato da: S. Vito al Torre, Crauglio e Nogaredo, per essere depositate, provvisoriamente nella Chiesa di San Pietro di Mezzola, frazione del Comune di S. Maria la Longa, nel mentre a suo tempo saranno tumulate definitivamente nel Tempio Ossario di Udine.

A riceverle le suddette erano radunate tutte le autorità, il Podestà, i Comandanti, i Militi, i Carabinieri, Piccole Italiane, la scuola, la banda, tutte le organizzazioni del Partito e molta popolazione.

Anche a San Vito al Torre è stata svolta una solenne cerimonia, presenziata da tutte le autorità del Comune, il Podestà, il presidente del Combattimento e tutte le organizzazioni del Comune, nonché la Compagnia di S. Vito al Torre.

La benedizione alle salme fu impartita dal clero locale.

Il corteo era formato da: S. Vito al Torre, Crauglio e Nogaredo, per essere depositate, provvisoriamente nella Chiesa di San Pietro di Mezzola, frazione del Comune di S. Maria la Longa, nel mentre a suo tempo saranno tumulate definitivamente nel Tempio Ossario di Udine.

A riceverle le suddette erano radunate tutte le autorità, il Podestà, i Comandanti, i Militi, i Carabinieri, Piccole Italiane, la scuola, la banda, tutte le organizzazioni del Partito e molta popolazione.

Anche a San Vito al Torre è stata svolta una solenne cerimonia, presenziata da tutte le autorità del Comune, il Podestà, il presidente del Combattimento e tutte le organizzazioni del Comune, nonché la Compagnia di S. Vito al Torre.

La benedizione alle salme fu impartita dal clero locale.

Il corteo era formato da: S. Vito al Torre, Crauglio e Nogaredo, per essere depositate, provvisoriamente nella Chiesa di San Pietro di Mezzola, frazione del Comune di S. Maria la Longa, nel mentre a suo tempo saranno tumulate definitivamente nel Tempio Ossario di Udine.

A riceverle le suddette erano radunate tutte le autorità, il Podestà, i Comandanti, i Militi, i Carabinieri, Piccole Italiane, la scuola, la banda, tutte le organizzazioni del Partito e molta popolazione.

Anche a San Vito al Torre è stata svolta una solenne cerimonia, presenziata da tutte le autorità del Comune

Federazione dei Fasci di Combattimento

Fascio di Forni Avoltri
Con provvedimento in data 17 novembre XII il camerata Eusebio Pietro di Nicolò è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Forni Avoltri in sostituzione del dottor Antonio Agostinis.

Fascio di Canova
Con provvedimento in data 28 novembre XII il dott. Piero Marini è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Canova in sostituzione del dimissionario camerata Astolfi Silvio.

Fascio di Ragogna
Con provvedimento in data 28 novembre XII, il camerata Buttazzoni Primo è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Ragogna in sostituzione del Cent. Attilio Barbaresco. Il quale è venuto a cessare dall'incarico di Commissario Straordinario del Fascio stesso in seguito al suo trasferimento in altra Comune.

Fascio di Claut
Con provvedimento in data 28 novembre, ho nominato Segretario del Fascio di Claut il camerata dr. Arturo Melchiorre, in sostituzione del sig. Secondo Giordani.

Fascio di Spilimbergo
Con recente provvedimento è stata ratificata la nomina del Direttore del Fascio di Spilimbergo con i camerati:
Amato De Marco, Segretario
Querini Fausto, Segretario Amministrativo
Tosetti Giuseppe
Geronzi Gio. Maria
Dalan G. B.
Marin Bruno, Comandante F. C. G.

G. U. F.
Il Direttorio per l'anno XII
Su mia proposta il Segretario Federale ha ratificato il Direttorio del G. U. F. Friulano composto dai camerati:
Dott. Alberto Beriozzi, Vice Segretario politico — Membri a dott. Guido Bonato — Ulderico Zucchi — Bruno Zanussi — Ferruccio Job — Gio. Batt. Angeli.
Il Segret. Politico del G. U. F. Dott. A. MONTEREALE

Fasci Giovani di Combattimento
Diplomi Motoscuola
Il Comando Federale del F. C. C. comunica che i diplomi di motociclista istituiti dal Comando Generale del F. C. C. per i Giovani fascisti che hanno superato con esito favorevole gli esami del I, II e III corso Motoscuola A. XI, possono essere ritirati dagli interessati, presentandosi alla Segreteria del Comando Federale.

Provvedimenti disciplinari
Il Comando Federale dei Fasci Giovani di Combattimento comunica di aver radiato dai ranghi, per incomprensione dei doveri fascisti e per grave indisciplina, il giovane fascista Lino Piotti di Francesco del F. C. C. di Udine II. Gruppo Rionale.

L'inaugurazione del corso di elettrotecnica per avanguardisti
Avrà oggi inizio alle ore 18 presso l'aula di Fisica dell'Istituto Tecnico, gentilmente concessa che lo Corso gratuito di elettrotecnica che l'Ufficio Culturale del Comitato Provinciale del F. C. C. ha organizzato per gli Avanguardisti.

Il numero degli iscritti a detto Corso è rilevante, tanto che la Presidenza dell'Opera, nell'intento di non escludere nessuno, dallo svolgimento delle interessanti lezioni, ha già provveduto a che due professori, anziché uno, svolgano il vasto programma in due aule distinte.

Il grande favore che questa iniziativa ha incontrato è indice dell'attaccamento degli organizzati all'Opera Balilla, la quale mi favorisce la gioventù studiosa con ogni mezzo adatto alla divulgazione della cultura.

Le aziende dei trasporti pro assistenza invernale
Nell'ultima seduta del Comitato Intersindacale della nostra Provincia sono stati determinati i contributi delle varie categorie, tra cui le aziende dei trasporti, che dovranno ripartire mensilmente tra i contribuenti della Delegazione provinciale della Confederazione nazionale fascista delle imprese di comunicazioni interne in Udine, via Calzolari 6 o direttamente o a mezzo vaglia postale od assegno bancario.

Le alte finalità che si prefigge l'azione dell'Ente Opere Assistenziali del Partito rende certe le Organizzazioni sindacali delle aziende e dei lavoratori delle comunicazioni interne, che gli associati rispondono con spontanea disciplina allo appello di fascista umana solidarietà.

Il saluto di S. E. Preda alla classe forense
S. E. il gr. avv. Tito Preda ha lasciato la R. Corte di Trieste ha inviato al Commissario del Sindacato Avvocati e procuratori avv. G. Sandrini il seguente saluto:
«Nel lasciare la presidenza di Trieste, porgo alla nobile classe forense di Udine il mio cordiale saluto di commiato e colgo l'occasione per rinnovare alla S. V. ill.ma i sensi della mia particolare stima».

L'inaugurazione dei corsi di istruzione per ufficiali in congedo
Il Gruppo di Udine dell'U.N.U. C.I. comunica:
La mattina della prossima domenica, 3 dicembre, alle ore 10 avrà luogo in forma solenne l'inaugurazione dei corsi di istruzione per gli ufficiali in congedo istituiti dal Comando della Divisione Militare di Udine nei seguenti centri della provincia:
A Udine: presso il Circolo Militare di Presidio in via Erasmo Valvasone (Palazzo Torricelli).
A Pordenone: presso la caserma del reggimento cavalleria «Sallustiana».

A S. Vito al Tagliamento: nel locale che sarà indicato agli interessati dal tenente in congedo Battiston avv. Pietro di S. Vito al Tagliamento.
A Osoppo: presso la caserma del gruppo Cossabiani del 3. reggimento artiglieria da montagna.
Tutti gli ufficiali in congedo che hanno fatto domanda di frequentare i suddetti corsi vi interverranno possibilmente in divisa (uniforme ordinaria).

Quelli del corso istituito a Udine si troveranno per le ore 9.45 nel locale sopraindicato.
Al termine della cerimonia gli ufficiali direttori dei corsi esporranno brevemente il programma e le modalità di svolgimento del corso, stabiliranno con gli ufficiali interessati il giorno e l'ora di svolgimento delle 12 riunioni illustrative (le 12 esercitazioni applicative avranno luogo la domenica mattina), e distribuiranno le tessere ed i modelli dei verdi occorrenti per fruire della riduzione ferroviaria agli ufficiali residenti fuori delle sudindicate località e che li richiederanno per il viaggio di ritorno.
I corsi avranno la durata di 12 settimane e saranno sospesi dal 29 dicembre all'8 gennaio per le feste natalizie e di capo d'anno.
Per gli ufficiali residenti a S. Daniele saranno comunicate in seguito le disposizioni riguardanti il loro intervento alle esercitazioni tattiche.

Per la patente di Segretario comunale
Per norma di chi possa avere interesse S. E. il Prefetto con circolare ai Comuni, comunica che è in corso di emanazione un provvedimento legislativo, che comprende fra i titoli di studio valevoli per la ammissione agli esami per il conseguimento della patente di segretario comunale anche i diplomi di perito agrario, di perito industriale nonché la licenza conseguita presso R. Istituti Nautici.
Il provvedimento stesso ribadisce il principio che per l'ammissione ai detti esami non è prescritto il requisito della maggiore età.
Ciò posto, agli esami fissati con decreto ministeriale 21 luglio 1933-XI pubblicato nel n. 177 della «Gazzetta Ufficiale» del 1. agosto a. c., per i giorni 14, 15 e 16 gennaio 1934-XII potranno partecipare anche i candidati in possesso dei titoli di studio sopra indicati, senza riguardo al limite di età stabilito dal R. D. 14 novembre 1929-VIII n. 1900.

Il Bollettino dell'Unione Industriale
E' uscito il n. 10 del Notiziario mensile dell'Unione Industriale Fascista della Provincia di Udine, col seguente sommario:
Le esportazioni italiane nei primi sette mesi del 1933 — Disposizioni sulla fabbricazione e vendita delle paste alimentari: Chiarimenti ministeriali per la pasta spetale — Svalimento delle paste alimentari vecchio tipo — Il lavoro dei fanciulli — Imposta di ricchezza mobile: Intassabilità dei congozi — Imposta di R. M. di categoria B. — Tassa d'iscrizione nel Bollettino Ufficiale delle società per azioni. — Legge sulla fabbricazione e vendita del cacao e cioccolato. — Contributo all'Ente Opere Assistenziali. — Varie: Norme sulla macchinazione granaio estero in T. I. — Cessione di crediti su forniture a garanzia delle cambiali. — Le industrie del legno della nostra provincia. — Numeri indici costo della vita — I cambi.

Cita a Loggia dell'«Alpina»
La Società Alpina Friulana, Sezione di Udine del C.A.I., indice, una gita sciistica, per domenica 10 dicembre p. v. col seguente programma:
Ore 8.30: partenza da Piazza Vittorio Emanuele in autonezzo — Ore 7.30: arrivo a Loggia (Caffè del Teatro) — Ore 9: arrivo a Loggia (m. 965). Gita ed esercitazioni a Lazina (m. 1450). Colazione al sacco. — Ore 10.30: partenza da Loggia. — Ore 11: arrivo a Udine.
La spesa per il viaggio è fissata in L. 15.

Alle Opere assistenziali

Il sig. Mario Micheluzzi ha versato al Comitato Comunale di Assistenza di Udine la somma di L. 3.000.
Il Segretario Federale sentitamente ringrazia.

AlPE. O. A. Provinciale sono pervenute le seguenti offerte: Colonnello medico Francesco Martoglio L. 100 — cav. Riccardo Gaggia, 300 — Famiglia Agostini (in memoria della signora Della Rossa, Maria Agostini), 300 — Famiglia conti Lovaria, (in memoria del march. Paolo di Colloredo-Mels), 100 — Italo Venturini (in memoria della mamma), 15 — Camice nero — Comando Militaria Ferroviaria, 15.
Il Segretario Federale sentitamente ringrazia.

Il cav. Silvio Rubbazzar ha offerto al Comitato Udinese dell'Ente Opere Assistenziali L. 100 per definizione amichevole di una sua ventata civile con il cav. Libero Grassi.
Inoltre al Comitato sono pervenute le seguenti offerte: dottor Gino e Maria Volpi Ghirardini, L. 200 — sig. Dante Franzolini, L. 200.

FRIULANA GENTE
Un folclorista: V. Ostermann



Il maggiore dei folcloristi friulani, dall'attività varia e costante, guidato da una grande passione, per le ricerche d'archivio e per tutto quello che può essere materiale greggio o costituire elemento per studi folclorici l'uomo che aveva la piena consapevolezza di aver fatto un lavoro che non era solo un lavoro di studio, ma un lavoro di vita, di un lavoro che aveva un suo fine, un suo valore.

Egli nacque a Gemona nel 1881 e fu frequentatore delle classi elementari e di quelle medie, le scuole classiche medie, quindi all'Università di Padova si diede agli studi di legge. Qualche anno dopo sostenne gli esami di abilitazione all'insegnamento dell'italiano della storia e geografia, della pedagogia e morale.

Dal 1883 fu direttore della Scuola Tecnica di Gemona, poi, ad insegnare nella Scuola Normale di Udine nel '91 a quella di Belluno. Ebbe poi la direzione della Normale di Cosenza, di Ravenna, di Treviso, ove morì il 10 ottobre 1904.

Nell'estate del '70 gli capitò tra mano i procerbi del friulano, e leggendo gli scrisse l'idea di raccogliere quelli friulani, per cui così gli sembrava di poter concorre validamente all'educazione popolare. Si pose tosto all'opera, e dopo sei anni di ricerca, e fatto presso persona studiosa, e in tutti i libri e le carte d'archivio che, secondo lui, potevano contenere, nel 1876, il pubblico in un numero di oltre cinquemila, in un numero di ben 51 volumi, comprendenti le varianti e quelli scelti dalla lingua o da dialetti veneti. Le ricerche erano state si diligenti, che l'enciclopedia Vincenzo Topp, nel '78, trovò da aggiugnere solamente ventisette, secondo la in carte del sec. XVI.

Nell'anno 1878 fu nominato socio ordinario dell'Accademia di Udine, della quale poi fu anche segretario, tenendosi interessanti letture di storia, di numismatica e sfragistica, di psicologia e soprattutto di folclore. A quest'ultimo appartiene la prima relazione (1879) su tradizioni, storie, fiabe e superstizioni popolari friulane. In essa egli vi passò in rassegna gli studi relativi compiuti, o che si stavano compiendo, presso le principali nazioni d'Europa; s'arrestò poi a considerare quanto si era fatto o si faceva in Italia e particolarmente in Friuli.

Nel 1891 sostenne l'opportunità di una nuova edizione di canti popolari friulani. Passati in rassegna tutti i raccoglitori friulani, fece sapere d'aver messo insieme una raccolta di oltre duemila villotte.

In morte del marchese Paolo di Colloredo: un Costanza Kechler L. 50.
In memoria del compianto professor dott. Emilio Caterina: dottor Umberto Ravaglia al Monsele L. 50.
Il Presidente del Comitato viamente ringrazia.

Gentile offerta di marinaretti
Si segnala la gentile offerta del Balilla Marinaretti Tallone, Danilo, Biasoli Emilio e Lazzari Francesco, i quali hanno offerto una divisa completa da assegnare a un Balilla Moschetti indigente.
Il Comando della 787.ª Legione Balilla Moschetti sentitamente ringrazia.

Al Balilla Moschetti e Marinaretti
Domenica, 3 dicembre, alle ore nove, nella Chiesa di S. Pietro Martire (Piazzetta dei funghi) i Moschetti e Marinaretti saranno tenuti ad assistere alla celebrazione della Santa Messa.
Alle ore 10 avrà luogo l'adunata alla Casa del Balilla per poi essere condotti ad assistere alla consueta proiezione cinematografica. E' prescritta l'uniforme.

BENEFICENZA
A mezzo del Popolo del Friuli. All'Ospizio Marino: Per onorare la memoria del march. Paolo di Colloredo Mels, ing. Enrico ed Elsa Hofmann L. 50.
AlPE. O. A. del Comune: Per onorare la memoria di Roberto Piccoli, gli impiegati della Ditta Malisani e Rinaldi, L. 20 — Per onorare la memoria del prof. dott. cav. Emilio Caterina: prof. Giovanni Malisani di Bologna L. 10.

Onoranze alla salma di «Pieri Corvati»
La salma del cav. Pietro Michelini, impiegato ferroviario in quiescenza, ma più specialmente noto come poeta dialettale friulano sotto il nome di «Pieri Corvati», è giunta ieri da Roma, ove il nostro illustre comprovinciale risiedeva e si è spento nel pomeriggio di domenica scorsa.

Per disposizione dell'Autorità comunale — degna interprete del pensiero della cittadinanza e anche della Provincia — alla salma stessa, prima che scenda nella tomba di famiglia, saranno rese stamane, nel nostro Campo santo, degne onoranze, ben dovute chi con l'integrità della vita e con l'elevatezza dei canti in vernacolo, onore altamente la terra friulana.

Il Podestà co. d'Altissimi, ha diramato ieri 29 corrente, alle autorità e agli istituti educativi, la seguente lettera:
«Ho l'onore d'informare la S. V. che un diletto figlio del Friuli — lo scrittore e poeta Pietro Michelini — è giunto ieri da Roma, ove il nostro illustre comprovinciale risiedeva e si è spento nel pomeriggio di domenica scorsa.

Per disposizione dell'Autorità comunale — degna interprete del pensiero della cittadinanza e anche della Provincia — alla salma stessa, prima che scenda nella tomba di famiglia, saranno rese stamane, nel nostro Campo santo, degne onoranze, ben dovute chi con l'integrità della vita e con l'elevatezza dei canti in vernacolo, onore altamente la terra friulana.

Il Podestà co. d'Altissimi, ha diramato ieri 29 corrente, alle autorità e agli istituti educativi, la seguente lettera:
«Ho l'onore d'informare la S. V. che un diletto figlio del Friuli — lo scrittore e poeta Pietro Michelini — è giunto ieri da Roma, ove il nostro illustre comprovinciale risiedeva e si è spento nel pomeriggio di domenica scorsa.

Per disposizione dell'Autorità comunale — degna interprete del pensiero della cittadinanza e anche della Provincia — alla salma stessa, prima che scenda nella tomba di famiglia, saranno rese stamane, nel nostro Campo santo, degne onoranze, ben dovute chi con l'integrità della vita e con l'elevatezza dei canti in vernacolo, onore altamente la terra friulana.

Il Podestà co. d'Altissimi, ha diramato ieri 29 corrente, alle autorità e agli istituti educativi, la seguente lettera:
«Ho l'onore d'informare la S. V. che un diletto figlio del Friuli — lo scrittore e poeta Pietro Michelini — è giunto ieri da Roma, ove il nostro illustre comprovinciale risiedeva e si è spento nel pomeriggio di domenica scorsa.

Il Podestà co. d'Altissimi, ha diramato ieri 29 corrente, alle autorità e agli istituti educativi, la seguente lettera:
«Ho l'onore d'informare la S. V. che un diletto figlio del Friuli — lo scrittore e poeta Pietro Michelini — è giunto ieri da Roma, ove il nostro illustre comprovinciale risiedeva e si è spento nel pomeriggio di domenica scorsa.

Bollettino demografico di UDINE

del 29 Novembre 1933 - XI

Nati 2
Morti 6
Matrimoni 3

Pubblicazioni di matrimonio
Zanin Giuseppe, cuoco con De Mattio Leonida casalinga — Torsani Giovanni impiegato con Valter Caterina impiegata.

Matrimoni
Nadalutti Domenico agricoltore con Chiarandini Maria, casa. Luga — Pittassi Ermete commesso con Stella Roma casalinga — Sandri Quarto disegnatore con Manis Eugenia sarta — Pittino Amosio meccanico con Gentile Rosa casalinga.

Morti
Piccoli Roberto di Vittorio di anni 29 — Mertelli Maria di anni 4 — Picco Caterina in Squaldino fu Gio. Batt. d'anni 71 casalinga — Nasseriva Colmano Maria di Osvaldo d'anni 33 contadina — Greotti Roberto di Rinaldo d'anni 23 operaio.

Onoranze alla salma di «Pieri Corvati»
La salma del cav. Pietro Michelini, impiegato ferroviario in quiescenza, ma più specialmente noto come poeta dialettale friulano sotto il nome di «Pieri Corvati», è giunta ieri da Roma, ove il nostro illustre comprovinciale risiedeva e si è spento nel pomeriggio di domenica scorsa.

Per disposizione dell'Autorità comunale — degna interprete del pensiero della cittadinanza e anche della Provincia — alla salma stessa, prima che scenda nella tomba di famiglia, saranno rese stamane, nel nostro Campo santo, degne onoranze, ben dovute chi con l'integrità della vita e con l'elevatezza dei canti in vernacolo, onore altamente la terra friulana.

Il Podestà co. d'Altissimi, ha diramato ieri 29 corrente, alle autorità e agli istituti educativi, la seguente lettera:
«Ho l'onore d'informare la S. V. che un diletto figlio del Friuli — lo scrittore e poeta Pietro Michelini — è giunto ieri da Roma, ove il nostro illustre comprovinciale risiedeva e si è spento nel pomeriggio di domenica scorsa.

Per disposizione dell'Autorità comunale — degna interprete del pensiero della cittadinanza e anche della Provincia — alla salma stessa, prima che scenda nella tomba di famiglia, saranno rese stamane, nel nostro Campo santo, degne onoranze, ben dovute chi con l'integrità della vita e con l'elevatezza dei canti in vernacolo, onore altamente la terra friulana.

Il Podestà co. d'Altissimi, ha diramato ieri 29 corrente, alle autorità e agli istituti educativi, la seguente lettera:
«Ho l'onore d'informare la S. V. che un diletto figlio del Friuli — lo scrittore e poeta Pietro Michelini — è giunto ieri da Roma, ove il nostro illustre comprovinciale risiedeva e si è spento nel pomeriggio di domenica scorsa.

Il Podestà co. d'Altissimi, ha diramato ieri 29 corrente, alle autorità e agli istituti educativi, la seguente lettera:
«Ho l'onore d'informare la S. V. che un diletto figlio del Friuli — lo scrittore e poeta Pietro Michelini — è giunto ieri da Roma, ove il nostro illustre comprovinciale risiedeva e si è spento nel pomeriggio di domenica scorsa.

Il Podestà co. d'Altissimi, ha diramato ieri 29 corrente, alle autorità e agli istituti educativi, la seguente lettera:
«Ho l'onore d'informare la S. V. che un diletto figlio del Friuli — lo scrittore e poeta Pietro Michelini — è giunto ieri da Roma, ove il nostro illustre comprovinciale risiedeva e si è spento nel pomeriggio di domenica scorsa.

Spettacoli e ritrovi

PUCCINI
(Comp. Armando Falconi)
JOE IL ROSSO — Tre atti di Dima Falconi. — Ore 21.

EDEN
MANCIA COMPETENTE — Capolavoro Paramount parlato in italiano creato da Ernst Lubitsch, con interpreti Miriam Hopkins, Kay Francis, Herbert Marshall, Charlie Ruggies. — Ore 17.

IMPERO
MATA HARI — Il più grande film interpretato da Greta Garbo assieme a Ramon Novarro, Lionel Barrymore e Lewis Stone. — Ore 17.

CECCHINI
ROCAMBOLE — Ricostruzione cinematografica del romanzo di Ponson du Terrail parlato in italiano. «Topolino». Ultimo giorno. — Ore 17.

Beneficenza
A mezzo del Popolo del Friuli. All'Ospizio Marino: Per onorare la memoria del march. Paolo di Colloredo Mels, ing. Enrico ed Elsa Hofmann L. 50.

Onoranze alla salma di «Pieri Corvati»
La salma del cav. Pietro Michelini, impiegato ferroviario in quiescenza, ma più specialmente noto come poeta dialettale friulano sotto il nome di «Pieri Corvati», è giunta ieri da Roma, ove il nostro illustre comprovinciale risiedeva e si è spento nel pomeriggio di domenica scorsa.

Per disposizione dell'Autorità comunale — degna interprete del pensiero della cittadinanza e anche della Provincia — alla salma stessa, prima che scenda nella tomba di famiglia, saranno rese stamane, nel nostro Campo santo, degne onoranze, ben dovute chi con l'integrità della vita e con l'elevatezza dei canti in vernacolo, onore altamente la terra friulana.

Il Podestà co. d'Altissimi, ha diramato ieri 29 corrente, alle autorità e agli istituti educativi, la seguente lettera:
«Ho l'onore d'informare la S. V. che un diletto figlio del Friuli — lo scrittore e poeta Pietro Michelini — è giunto ieri da Roma, ove il nostro illustre comprovinciale risiedeva e si è spento nel pomeriggio di domenica scorsa.

Per disposizione dell'Autorità comunale — degna interprete del pensiero della cittadinanza e anche della Provincia — alla salma stessa, prima che scenda nella tomba di famiglia, saranno rese stamane, nel nostro Campo santo, degne onoranze, ben dovute chi con l'integrità della vita e con l'elevatezza dei canti in vernacolo, onore altamente la terra friulana.

Il Podestà co. d'Altissimi, ha diramato ieri 29 corrente, alle autorità e agli istituti educativi, la seguente lettera:
«Ho l'onore d'informare la S. V. che un diletto figlio del Friuli — lo scrittore e poeta Pietro Michelini — è giunto ieri da Roma, ove il nostro illustre comprovinciale risiedeva e si è spento nel pomeriggio di domenica scorsa.

Il Podestà co. d'Altissimi, ha diramato ieri 29 corrente, alle autorità e agli istituti educativi, la seguente lettera:
«Ho l'onore d'informare la S. V. che un diletto figlio del Friuli — lo scrittore e poeta Pietro Michelini — è giunto ieri da Roma, ove il nostro illustre comprovinciale risiedeva e si è spento nel pomeriggio di domenica scorsa.

Il Podestà co. d'Altissimi, ha diramato ieri 29 corrente, alle autorità e agli istituti educativi, la seguente lettera:
«Ho l'onore d'informare la S. V. che un diletto figlio del Friuli — lo scrittore e poeta Pietro Michelini — è giunto ieri da Roma, ove il nostro illustre comprovinciale risiedeva e si è spento nel pomeriggio di domenica scorsa.

Oggi all'Eden

Imponente premiera Paramount
Il capolavoro fuori classe di successo mondiale

Sonoro - Cantato - Parlati

Mancia competente...

Ernest Lubitsch

Miriam Hopkins

Kay Francis

Herbert Marshall

Charlie Ruggies

Spettacolo di sfarzo, di eleganza, di signorilità, ricco di sorprese e d'imprevisti, carico di comicità, splendido di ogni bellezza.

LABORATORIO DENTISTICO
PER LA CONFEZIONE DELLA PROTESI DENTALE
Zorattini R. Via Porta Nuova 17
PONTI - CORONE - DENTIERE E RIPARAZIONI
Assoluta precisione - Rapida esecuzione - Prezzi modesti

Sartoria Amadori
Assortimento completo per le nuove divise del R. Esercito
Impermeabili delle migliori marche
Via Rialto 8 - Udine

La Mummia
Non vi è storia più affascinante delle leggende dell'antico Egitto, dei suoi riti crudeli, del fascino delle sue principesse, degli occultati poteri di quei tempi remoti. Tutto un mondo sotterraneo nelle sabbie del deserto che risorge, rive e si intreccia nella vita moderna. La fantasia di un poeta, l'interpretazione di un grande attore russo

Boris Karloff
Il successore di
LON CHANEY
Domani al Cecchini

Una ferita da punta al piede
Il masovale Angelo Tolissi fu ferito d'anni 31 dimorante in Via Veneto 28, mentre lavorava, si ferì accidentalmente con uno strumento del mestiere al dorso del piede destro, producendosi una lesione guaribile in una decina di giorni.
Fu medicato all'Ospedale dal dr. Grillo.

Automobilisti - Camoristi
Per qualunque trasformazione nelle vostre forme, prima di acquistare, chiedete preventivi alla Ditta GARAGE CLOCHETTI - Via Treppo, 22 - UDINE - PIRELLI MICHELIN

Sol, Sol, Sol
i migliori,
i più convenienti
da **MOCENIGO**

POLLI la calzatura di classe
ai prezzi più convenienti
CANDIDO BRUNI
Via Mercatovechio - Udine

La Pasticceria V. COLVINI
avverte
che solo per **Venerdì 1 e Sabato 2 Dicembre**
sarà effettuata una vendita straordinaria di
BISCOTTI
a prezzi mai praticati ed a titolo di propaganda
BISCOTTO VANIGLIA a L. 4.50 al Kg.
Savoiardi e Tortiglioni e assortimento Principe a L. 10 al Kg.

Per l'iscrizione nelle liste elettorali

Il Podestà di Udine, con apposito manifesto, rende noto:

Che per la legge elettorale politica, testo unico 2° settembre 1928, n. 1933, sono elettori quanti abbiano compiuto al 31 maggio 1934, il ventunesimo anno di età o il diciottesimo, se ammogliati o vedovi con prole.

1) coloro che pagano un contributo sindacale, a termine della legge 3 aprile 1926, n. 563;

2) gli amministratori o soci di una società o di altro ente che paghi il contributo sindacale, a termine della legge stessa. I titolari di azioni nominative di società in accomandita per azioni ed anonime, possono essere iscritti soltanto se le azioni siano a loro intestate da almeno un anno;

3) coloro che pagano almeno 100 lire annue d'imposte dirette allo Stato, alla Provincia, e al Comune;

4) i proprietari o usufruttuari, da almeno un anno, di titoli nominativi del debito pubblico dello Stato, o di titoli nominativi di prestiti provinciali o comunali, per la rendita di lire 500;

5) coloro che percepiscono un assegno o salario o pensione o altro assegno di carattere continuativo a carico del bilancio dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altro ente sottoposto per legge alla tutela dello Stato, delle Province o dei Comuni;

6) i membri del clero cattolico, secolare o regolare, ovvero i ministri di un culto ammesso nello Stato.

I cittadini che si trovano nelle condizioni previste ai numeri 1, 2, 3 e 6 hanno diritto alla iscrizione di ufficio nella lista elettorale, purché abbiano la residenza nel Comune e siano compresi nel registro della popolazione stabile. Per essi non è perciò necessaria la presentazione della domanda d'iscrizione, ma è in loro facoltà presentarla, con l'osservanza delle seguenti disposizioni.

Gli altri cittadini che si trovano nei casi previsti ai numeri 2, 3 e 6, possono essere ammessi a presentarsi nel termine dei modi appresso indicati.

La domanda, in carta libera, indirizzata al Podestà, deve essere presentata alla Segreteria di questo Comune, non più tardi del 15 dicembre 1933, e contenere le seguenti indicazioni:

1) la paternità, il luogo e la data di nascita e l'abitazione. Se il richiedente non ha abitazione nel Comune, deve specificare in quale sezione elettorale chiede di essere iscritto;

2) i titoli in base ai quali domanda l'iscrizione.

La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente. Nel caso egli non lo possa per fisico impedimento, è tenuto ad unire una dichiarazione notariale che ne attesti i motivi. Se il richiedente non sa scrivere, potrà farsi assistere da un testimone, la cui presenza, di due testimoni che ne accertino l'identità, dovrà essere attestata dal Podestà o dall'impiegato delegato dal Podestà, oppure al notaio.

Al notaio spetta l'onorario di lire 50.

Alla domanda devono essere uniti i seguenti documenti in carta libera:

a) copia dell'atto di nascita, quando il richiedente non sia nato in questo Comune;

b) documenti necessari a comprovare, secondo i casi, il titolo in base al quale si chiede la iscrizione.

Possano anche domandare la iscrizione nella lista di questo Comune, purché abbiano i requisiti per essere elettori.

a) i cittadini che hanno la residenza in questo Comune da almeno sei mesi, ancorché si trovino iscritti nel registro della popolazione stabile di altro Comune;

b) i cittadini che hanno in questo Comune la sede principale dei loro affari ed interessi, ancorché abbiano la residenza in altro Comune.

Nell'uno o nell'altro caso, alla domanda d'iscrizione, oltre ai documenti sopra indicati, deve essere unita l'attestazione di aver rinunciato, con esplicita dichiarazione fatta al Podestà del Comune della precedente o attuale residenza, alla iscrizione nella lista del Comune stesso. Tale attestazione è rilasciata dall'ufficio di Segreteria del Comune nel cui lista il richiedente, e non vuole essere iscritto, in seguito alla presentazione della dichiarazione di cui sopra firmata dal richiedente, ovvero, quando egli non sappia sottoscrivere, in base a dichiarazione verbale fatta innanzi al Segretario comunale o

ad altro impiegato delegato dal Podestà, o innanzi al notaio, sempre alla presenza di due testimoni che debbono accertare l'identità del richiedente.

Il transito interrotto nel Passo del Predil

L'Azienda autonoma statale della strada comunica in data 29 corrente che nella strada statale n. 54 del Friuli - passo del Predil - il transito è interrotto per durata incerta causa la neve.

Gita sciistica degli escursionisti

Per sabato e domenica 2-3 corrente la Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizza una gita sciistica ai Laghi di Fusine con partenza da Udine sabato 2 alle ore 20.10 con arrivo a Tarvisio ore 22.58; e con partenza domenica 3 alle ore 8.30 e arrivo a Fusine alle ore 9.10. Il ritorno sarà effettuato con l'auto in partenza da Tarvisio alle ore 12 e arrivo a Udine alle ore 13.30.

I partecipanti che lo desiderassero, possono fermarsi alle stazioni di Valbruna, Camprose e Tarvisio.

Operai occupati nei lavori durante la settimana dal 20 al 25 novembre 1933 - XII

Ufficio Fortificazioni di Udine	276
Ufficio Fortificazioni di Trieste	216
Compartmento ferroviario di Trieste	572
Genio Civile di Udine e Tolmezzo	1005
Milizia Nazionale Forestale, Udine	492
Consorzio Bonifica Bassa (Friulano)	730
Azienda Autonoma Statale della Strada	973
Amministrazione Provinciale di Udine	452
Comune di Udine	193
Totale operai occupati	4914

L'assemblea degli artiglieri

Domenica prossima, vigilia della festa di S. Barbara, protettrice dell'Artiglieria, nella sala delle adunanze della Federazione Fascista degli Artiglieri, in via Po, si svolgerà la 8.ª assemblea annuale, ai dirigenti provinciali della Associazione Artiglieri, interverranno dunque non solo i membri del Consiglio Provinciale ed i fiduciari mandamentali, ma tutti i comandanti di sottosezione di nucleo accompagnati dagli alfieri e dagli aiutanti di bandiera.

Anche i Comuni in cui non è ancora costituita una sottosezione, possono delegare un artigiere per prendere gli accordi necessari per la organizzazione.

Dopo brevi parole del propagandista conte Giovanni Coma, Gropello, il delegato regionale per le Venezia esaminerà la situazione organizzativa delle singole sottosezioni e riferirà circa il raduno nazionale del prossimo anno.

Saranno pure impartite precise disposizioni per il tesseramento, che, come è noto, deve essere ultimato per il 15 gennaio p. v.

Dopo il rapporto ufficiale, tutti i dirigenti intervenuti, gli artiglieri del Gruppo Celere Città di Udine e tutti gli artiglieri della Provincia che avranno versato la quota di lire 6 al tesoriere provinciale signor Del Negro, entro sabato 2 dicembre p. v., parteciperanno ad un rancio appositamente predisposto.

Dopo l'incendio di via Caccia

La morte del Greatti

Abbiamo dato notizia a suo tempo del grave incendio avvenuto in via Antonio Caccia in danno del fornitore signor Otello Piazzogna, incendio che causò un danno complessivo di circa 200 mila lire.

Abbiamo pure accennato come, subito dopo l'allarme - allarme dato dalla guardia notturna di servizio in quella zona - siano accorse alcune persone che rinvennero entro il vasto fienile, il giovane Roberto Greatti di Rinaldo d'anni 23 con le vesti in fiamme per il fatto che questo gli si erano appiccicate mentre dormiva sulla paglia assieme ad altri individui parte dei quali erano fermati.

Le ustioni conseguentemente riportate dal Greatti furono assai gravi tanto che fu dovuto trasportare all'ospedale ove fu accolto con prognosi riservata. Purtroppo, l'altra notte, malgrado le più assidue cure, il disgraziato giovane cessava di vivere.

A chi la causa?

Per la versione, le ore 19, fu medicata all'ospedale dal dott. Grillo, la cinquantatreenne, Vincenza Lavaroni fu Antonio, dimorante in Via Trento, per una ferita lacerata contusa, alla bocca frontale sinistra ed a coronarij al naso, guastabile il tutto da una decina di giorni.

La Lavaroni dichiarò d'essersi conosciuta a quel modo cadendo a terra; non però saputo precisare né dove, né come, né perché.

Una signorina derubata del borsellino mentre rincasa

L'altra sera la signorina Gemma De Vit di Valentino dimorante al Cormor Alto, mentre ritornava a casa, giunta ad una svolta della strada, fu assalita alle spalle da un sconosciuto, il quale con rapida mossa, le strappò di mano la borsa sottraendole poi a precipitosa fuga per i campi.

La borsella conteneva denaro ed una licenza per la rivendita del latte.

Piccolo incendio in Piazza XX Settembre

Ieri mattina verso le ore 8.15, si manifestò un piccolo incendio nella cantina sottostante il negozio dell'Unione Militare, in Piazza XX Settembre.

Il fuoco si sviluppò per il fatto che accanto alla caldaia del termofono si trovavano delle cassette di legno, dei cartoni i quali al contatto del calore eccessivo si incendiarono.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

La sparizione d'un alto parlante del sanatorio Forlanini

Sere o sono da una terrazza esterna del Sanatorio Forlanini, fu rubato da ignoti malfidati, l'alto parlante della radio, ivi posto al fine di ricreare e distrarre gli ammalati.

Il furto che arreca all'Amministrazione dell'Ospedale un danno di circa 350 lire, fu denunciato al carabinieri di Via Gemona.

La zingara ed i polli rubati dal cane ammaestrato

I carabinieri di Palmanova, mentre in servizio di pattuglia transitavano giorni fa per Sottoselva, furono informati che tale Alcide De Biasio fu Luigi era stato poco prima derubato di tre galline da uno sconosciuto.

Dopo alcune ricerche costui fu ritrovato nascosto in una buca; trattasi dello zingaro Giuseppe Le vacovich fu Giuseppe d'anni 31 da Buie di Pola.

Trattato in arresto fu sottoposto ad interrogatorio; egli però si mantenne negatore.

Furono intensificate le indagini e così fu possibile, ai carabinieri scoprire ove le penne dei polli rubati erano state seppellite; non solo, ma riuscirono anche ad accertare che i furti venivano compiuti dal cane del Levacovich, opportunamente ammaestrato.

Il cane, pertanto, trattandosi di corpo di reato, fu messo sotto sequestro.

Ciclista investito da un'auto sulla strada Udine-Basilofella

Ieri nel pomeriggio, una piccola commistiva di ciclisti percorreva la strada che da Udine conduce a Basilofella. Cinque di essi stavano regolarmente alla loro destra; il sesto e forse l'ultimo, Antonio Della Vedova fu Maurizio d'anni 63 da Pozzuolo, marciava sulla sua sinistra.

Ad un tratto, alle loro spalle sopraggiunse una automobile; il Della Vedova fece allora un brusco scarto per portarsi sulla destra, ma troppo tardi per evitare di essere investito in pieno dalla macchina e scaraventato lungi qualche metro.

L'auto fu bloccata sull'istante ed al disgraziato ciclista furono prestati i soccorsi del caso. Poco dopo fu trasportato al Civico Ospedale ove il dott. Grillo lo fece accogliere con prognosi riservata, avendogli riscontrato probabili lesioni interne e sintomi gravi di commozione cerebrale.

Quel tipo di Sollazzo?

Il pregiudicato Antonio Sollazzo di Stefano di anni 45, fu ieri tratto in arresto dagli agenti di P. S. per maltrattamenti verso la moglie, per essersi sottratto agli obblighi dell'assistenza verso di lei e verso i figli.

A chi la causa?

Per la versione, le ore 19, fu medicata all'ospedale dal dott. Grillo, la cinquantatreenne, Vincenza Lavaroni fu Antonio, dimorante in Via Trento, per una ferita lacerata contusa, alla bocca frontale sinistra ed a coronarij al naso, guastabile il tutto da una decina di giorni.

La Lavaroni dichiarò d'essersi conosciuta a quel modo cadendo a terra; non però saputo precisare né dove, né come, né perché.

Una signorina derubata del borsellino mentre rincasa

L'altra sera la signorina Gemma De Vit di Valentino dimorante al Cormor Alto, mentre ritornava a casa, giunta ad una svolta della strada, fu assalita alle spalle da un sconosciuto, il quale con rapida mossa, le strappò di mano la borsa sottraendole poi a precipitosa fuga per i campi.

La borsella conteneva denaro ed una licenza per la rivendita del latte.



30 NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

NOVEMBRE

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza del 29 nov. 1933 - XII).

Presidente: avv. Della Bianca. Giudici: avv. Serra, avv. Terlan. P. M. avv. Dell'Antonio. Cancelliere: Musola.

Pessimo marito

Giorgio Agnina di Cesari di anni 42 da Montegnacco di Cassacco, per aver maltrattato più volte, con ingiurie e percosse la propria moglie Amabile Cantero, fu condannato ad un anno di reclusione con tutti i benefici di legge.

Difesa: avv. Di Gasperi-Rizzi.

In difesa del marito

Il cinque giugno u. s. tale Luigi Lirussi salì su un gelsio di proprietà del vicino di casa Giuseppe Peloso per tagliare alcuni rami. Il Peloso si oppose e fra i due sorse una disputa; a questo punto, in difesa del Lirussi, intervenne la moglie sua, certa Giuditta Ortis di Gio Battia d'anni 24 da Cistera di Coscano.

Costei, tipo piuttosto alquanto vivace, minacciò il Peloso di ucciderlo, se si fosse azzardato di avvicinarsi a lei; poi lo ferì con le forbici che teneva in mano e poi lo percosse ancora con uno schiaffo.

Comparsa in giudizio, la donna ammise di aver colpito il Peloso solamente con uno schiaffo; negò di essere stata armata di forbici.

Calendario

Giovedì - (334 - 32).

S. Andrea, apostolo. Nacque da un pastore di Betesda. Dopo l'ascensione di Cristo al cielo e la discesa dello Spirito Santo sugli Apostoli, Andrea predicò nella Scizia, nell' Etiopia, e nel diavolo.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

Fu dato prontamente l'allarme; accorsero i pompieri i quali dopo circa un'ora di intenso lavoro domarono e spensero il fuoco scongiurando così ben gravi conseguenze.

ULTIME NOTIZIE

La revisione dei trattati
auspicata in Bulgaria

SOFIA, 29. Nell'anniversario del trattato di Neuilly, tutti i giornali pubblicano articoli riflettenti acuto risentimento contro i trattati e improntati a tristezza in occasione dell'anniversario che viene considerato come un lutto nazionale, ma esprimono la sicurezza che la revisione è inevitabile.

L'organo democratico governativo «Zneme», scrive che ancora un altro anno grave si aggiungerà al numero di quelli trascorsi dopo Neuilly e l'Europa è sempre senza pace. E' chiaro che nei

sobborghi parigini intitolati alle tragedie nazionali dei popoli vinti, la pace fu strangolata sul nascere ed oggi i nomi di Versailles di Trianon e di Neuilly vi si delineano come iscrizioni funebri. Per tale motivo gli stessi autori dei trattati di pace ancora viventi, oggi si uniscono al coro dei vinti per deprecare l'ingiustizia.

Tale è il senso della mediazione di Lloyd George per la Germania ed anche l'interpretazione che occorre dare alle recenti frasi del Duce e di Henderson. La pace mondiale esige un solo passo per uscire dal circolo vizioso dei trattati di pace e la crisi finanziaria si alleggerirebbe sensibilmente con un solo colpo di spugna sugli obblighi di guerra come ha detto Mussolini.

Il giornale conclude che se vi saranno uomini di Stato che avranno il coraggio di cancellare le questioni dei trattati di pace e dei debiti di guerra, l'Europa si salverà.

Gli italiani di Londra
in pellegrinaggio a Roma

ROMA, 29. Il Fascio di Londra, annunzia l'«Agenzia d'Italia», ha preso l'iniziativa di un grandioso pellegrinaggio dei connazionali di Londra a Roma. Verrà formato uno speciale Comitato del quale faranno parte i presidenti di tutte le istituzioni ed associazioni italiane della capitale britannica. Il viaggio avrà luogo al primo di agosto del 1936.

Speciali agevolazioni saranno accordate a quei connazionali anziani che non hanno potuto recare in Patria almeno da un decennio. Per facilitare le adesioni il Segretario del Fascio ha disposto che tutti coloro che desiderano partecipare al pellegrinaggio, possono iscriversi fin da ora alla Segreteria, incominciando subito a pagare una quota settimanale o mensile, in acconto dell'importo del viaggio e del soggiorno a Roma.

I Reali del Belgio a Parigi

PARIGI, 29. Sono giunti il Re e la Regina del Belgio.

Un matrimonio singolare

Lo sposo di 13 anni e la sposa di 12

VARSAVIA, 29. E' stato celebrato oggi un matrimonio singolare. Un giovane israelita, figlio del rabbino, dell'età di tredici anni, si è sposato con una bambina di dodici anni. La coppia ha ricevuto le felicitazioni dal cor-religionari di tutta la Polonia.

Sette operai carbonizzati
nell'incendio di una fabbrica

BERLINO, 29. Si ha da Speyer che in seguito ad un incendio in una fabbrica di cellulosa, sette operai sono rimasti carbonizzati. Vi sono inoltre due feriti gravi.

(Radio Stefani).

Montenegrina morta a 124 anni

Un secolo di nozze

VIENNA, 29. Nella bella età di 124 anni è morta a Podgorizza nel Montenegro la signora Elena Popovic, che fra tutti i membri della stirpe montenegrina vanta il privilegio dell'anzianità. Ma anche la Macedonia vanta gente longeva: nel villaggio di Klinova, presso Uskub, i coniugi Dimitrijevic, ambedue in età di 118 anni, hanno festeggiato il centesimo anniversario delle loro nozze. La veneranda coppia gode salute ottima, e tanto lui quanto lei ancora non si privano del piacere di fare in casa qualche lavoruccio.

Ultime di cronaca

L'incendio di stanotte

Nella Caserma dell'U. S. Alpini

Stamane verso le due, un pericoloso incendio si è manifestato nella Caserma «di Prampiero» ove è alloggiato l'8. Reggimento Alpini. Il fuoco si sviluppò nel reparto delle cucine, propagandosi rapidamente al soffitto.

Dato l'allarme, in un attimo tutta la truppa fu in piedi agli ordini dei loro superiori per iniziare l'opera di estinzione e di collocamento.

Sul posto si erano prontamente recati i pompieri i quali in breve tempo avevano ragione dell'inten-

dio, scongiurando in tal modo ogni ulteriore pericolo.

I danni non sono rilevanti.

CURA DELLA SIFILIDE

Col «Sigmargyl» potente spiritico, licida per via orale, approvato dalle Autorità Sanitarie Ufficiali di varie Nazioni. Riferenza Clinica Universitaria e Stampa Medica. Migliaia di attestati. Chiedere, gratis e in busta chiusa, la monografia dell'eminente sifilologo Prof. Pamerle, «Sifilide e sua cura», alla S. A. Prodotti Chimici e Farmaceutici S.p.A. via G. Puccini 5 - Milano.

Manifestazione di comunisti parigini
dinanzi all'Ambasciata di Germania

PARIGI, 29. Dinanzi all'Ambasciata di Germania a Parigi ieri sera si è fatto un tentativo di manifestazione comunista. Un centinaio di comunisti hanno tentato verso le 23 di recarsi dinanzi all'Ambasciata emettendo grida ostili contro lo attuale regime tedesco. I manifestanti vennero dispersi dalla polizia accorsa immediatamente. Furono però lanciate alcune bottiglie piene di tintura rossa nella direzione dell'Ambasciata ma i proiettili non raggiunsero il bersaglio. Sono stati tratti in arresto dodici individui e fra questi vi sono due comunisti bulgari e un sovversivo italiano. Sul posto sono stati abbandonati dai dimostranti manifesti antitedeschi nei quali si chiede la liberazione degli accusati nel processo per lo incendio del Reichstag.

Un complotto comunista
per avvelenare gli Hitleriani

BERLINO, 29. Nell'udienza odierna del processo contro gli incendiari del Reichstag, il segretario giudiziario Brosch ha deposto che i comunisti organizzarono a Düsseldorf, alla vigilia dell'incendio del Reichstag, un complotto per avvelenare i viveri nella cucina del distaccamento d'assalto dei nazional-socialisti. Le sostanze tossiche che furono sequestrate dalla polizia, avrebbero potuto avvelenare 18 mila uomini.

Avendo l'imputato Dimitroff chiesto la prova che le autorità attendevano una sollevazione comunista è stata intesa la deposizione di vari commissari giudiziari che hanno riferito in merito alle misure prese dalla polizia appunto per far fronte al pericolo di una sollevazione comunista.

La prossima udienza avrà luogo venerdì.

Tentativi di comunisti a Vienna
per creare una centrale di propaganda

VIENNA, 29. Da qualche tempo venivano compiuti tentativi per creare a Vienna una nuova centrale comunista di propaganda. I progetti e i mezzi necessari per la fondazione venivano comunicati ai comunisti locali da individui provenienti dall'estero. La polizia venuta a conoscenza dei fatti ha tratto in arresto otto persone fornite quasi tutti di passaporti falsi ed entrate in Austria dalla frontiera Cecoslovacca. A quanto sembra, gli arrestati intendevano creare un organismo che doveva stabilire un collegamento «duraturo con i comunisti degli Stati d'occidente» e provvedere ad un servizio di informazioni. Si prevedono imminenti altri arresti.

Un processo a Londra
per minacce a Re Giorgio

LONDRA, 29. E' comparso stamane dinanzi al Tribunale di polizia di Bow Street, certo Clarence Haddon, sedicente ingegnere, accusato di avere cercato con minacce di estorcere denaro al Re d'Inghilterra.

Il processo è stato rinviato ad una data ulteriore. Nel suo interrogatorio Haddon ha detto che egli veniva processato perché era figlio naturale del defunto Duca di Clarence (fratello di Re Giorgio).

Egli ha respinto l'accusa di avere voluto estorcere denaro, ma ha ammesso di avere inviato una istanza al Re. L'avvocato della parte civile ha fatto capire che sarebbe bene sottoporre l'accusa all'esame di un alienista.

(Radio Stefani).

Un Governo di coalizione
sarebbe costituito a Cuba

WASHINGTON, 29. L'Ambasciata degli Stati Uniti a Cuba, Velasco, è ripartito per l'Avana. Il Dipartimento di Stato annuncia che le informazioni giunte da Cuba indicano che il Presidente Grau S. Marin è pronto a ritirarsi ed è probabile la costituzione di un Governo di coalizione.

Un giornalista francese
muore dettando un articolo

PARIGI, 29. Si annuncia la morte di Alfredo Culmann, direttore del «Petit Bleu», colpito da paralisi cardiaca mentre dettava il suo articolo su «L'Avana». Aveva 70 anni.

Un'ascensione a 40 mila metri
sarà tentata in Inghilterra

LONDRA, 29. Il «Daily Mail» annunzia che un giovane americano, il sig. Max Bridge, tenterà prossimamente in Inghilterra un'ascensione, non più nei primi stadi della stratosfera, ma nel cuore di questa regione misteriosa ad un'altezza di circa 40 mila metri. L'aviatore conta di utilizzare una navicella coperta a tutti i venti, rivestendo lo scendicavo di un materiale che si è ispirato dal prof. Hildane dell'Università di Oxford e dallo stesso Sir Robert Davis. Nelle esperienze di laboratorio Max Bridge ha supportato senza accusare malessere una pressione estrema corrispondente ad una altezza di 27.000 metri. Il vantaggio scientifico di questo tentativo sta

nel fatto che gli apparecchi potranno essere in contatto con l'aria libera e dare quindi delle indicazioni più esatte.

Sciagura aerea presso Tolone

TOLONE, 29. Due aeroplani da caccia nel conto aeronautico di Marignano, che effettuavano esercitazioni di fotografie si sono scontrati precipitando al suolo. Il pilota di uno degli apparecchi monoposto, è osservatore dell'altro apparecchio sono rimasti uccisi. Il pilota di questo secondo apparecchio, si è salvato col paracadute. (R. St.).

I linciaggi in America
Un negro impiccato dalla folla

WASHINGTON, 29. A Saint Joseph (Missouri), la folla ha fatto irruzione nella prigione locale ed ha impiccato nel cortile un negro accusato di sevizie verso una giovane bianca. Il cadavere del negro è stato poi bruciato.

Un altro caso di giustizia sommaria è avvenuto a Baltimore. Gli sforzi del Governatore del Maryland per fare arrestare nove individui colpevoli del linciaggio di un negro hanno provocato un violento scontro tra la folla e le truppe in cui è stato fatto uso di armi da fuoco, gas lacrimogeni e sono stati lanciati mattoni. In seguito al rifiuto del giudice di Stato di arrestare i nove colpevoli, si è dovuta ricorrere al caso in casa. Quattro di essi sono stati arrestati e trasferiti all'arsenale. La folla ha tentato allora di prendere d'assalto l'arsenale. I pompieri, che a quanto sembra fanno causa comune con la folla, hanno gettato acqua sulle bombe di gas lacrimogeni per annullare l'effetto. Le truppe hanno infine domato il tumulto e si sono allontanate. Ma non si sa se abbiano portato con loro gli arrestati.

NOTE ECONOMICHE

Per intensificare il consumo del vino

MILANO, 29. La Sezione Commerciale del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Milano ha condotto a termine uno studio, a mezzo di un'apposita Commissione, sul consumo del vino in Italia e in particolare sui mezzi atti ad intensificarlo in rapporto alla riduzione dei prezzi.

La Commissione ha constatato e dimostrato che il vino non può subire ulteriori sensibili riduzioni di prezzo allorché è offerto al consumo se non in corrispondenza di reali diminuzioni delle imposte e delle tasse alle quali è soggetto formulando le proposte dei seguenti provvedimenti atti ad intensificare il consumo del vino:

- 1) riduzione del limite massimo dell'acidità volatilità dal 2 1/2 per mille all'1 1/2 per mille, allo scopo di evitare il difetto dello spurto che conferisce al vino un sapore acetoso tanto sgradevole al palato;
- 2) applicazione integrale della legge che fissa il limite minimo delle gradazioni dei vini rossi a 10° e dei vini bianchi a 9°;
- 3) inclusione dei vini nei pasti a prezzo fisso da parte degli esercenti pubblici e delle pensioni, allo scopo di tener vivo nei consumatori l'abitudine del bere;
- 4) diffusione dell'uso dei vini bianchi rinfrescati e, se occorre, rasificati, come bevanda dissetante durante la stagione estiva;
- 5) distribuzione del vino nei collegi e alle truppe;
- 6) integrale applicazione della legge sui vini tipici;
- 7) severo controllo sulle qualità dei vini venduti con la dichiarazione della provenienza; ciò per salvaguardare il consumatore e nello stesso tempo per invogliarlo ad acquistare con fiducia i vini venduti con speciale denominazione o modifica dell'imposta di licenza per la vendita delle bevande vinose ed alcoliche;
- 8) riordinamento dell'imposta di consumo sul vino, eccessivamente onerosa e tale da non permettere ulteriori riduzioni del prezzo di vendita al minuto del vino stesso, ragione prima del ridotto consumo di questo prodotto; inoltre, per eliminare inconvenienti nella vendita del vino;
- 9) abolizione delle disposizioni relative alle etichette delle gradazioni sui recipienti vinari, che superflue dalla recente Legge sui minimi di gradazione.

La Sezione Commerciale ha fat-

Quotazioni cereali

MILANO, 29. La Sezione cereali della Borsa di Milano comunica le quotazioni ufficiali odierne: Frumento Attivo, fermo. Chiusura: dicembre 74.65; gennaio 76.50; marzo 78.15; maggio 79.25. — Granoturco. Calmo. Chiusura: marzo 47.75; maggio 47.75.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 29	MILANO 29
Rendita 3.50 olo	89.55	89.45
Consol. 5 olo	95.45	95.37
Obbl. Vna. 5.50	91.10	91.23
B. T. n. 1934	101.	101.10
B. T. n. 1943	104.20	104.95
B. T. n. 1945	104.85	104.50
B. d'Italia	—	1750
Comit	992.	992.
Credito Ita. lano	645.	645.
Soc. Adr. Elet.	—	184.50
Edison	649.	650.
Fiat	—	222.75
Cassa di Seta	—	252.
Sami Viscosa	—	200.75
Torini	151.	151.50
Rubattino	—	—
Cosulich	22.50	23.
Anglo. Generali	3925	—
Rim. A.	1870	—
Rim. B.	1785	—
Assicurat. Ital.	497.50	—
Francia	74.40	74.40
London	62.38	62.38
Svezia	368.	368.
New York	11.97	11.97
Berlino	—	454.50
Vienna	—	—
Roccia	—	265.
Belgio	—	155.
Spagna	—	56.50
Francia	—	—
Ungheria	—	—
Yugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano di telegrafati segnati corsi delle prime 100 obbligazioni del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

Emittente	Quotazione	Quotazione
	29-11	29-11
Publ. Ital. 6 olo	505.50	505.50
S. T. 5 olo	505.	505.
Cr. Nav. 6.50 olo	507.	507.
Edison 5.50 olo	512.	514.
Id. 1934 - 6 olo	509.	509.75
Emilia 6 olo	502.50	502.
Mar. Elet. 6 olo	504.	503.
Soc. Elet. Tel. 6 olo	459.50	459.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

VIOLENTA TEMPESTA
SULLE COSTE DELLA CORSICA

PARIGI, 29. Una violenta tempesta imperiosa sulle coste della Corsica. Il motopeschereccio «Raymond» che si trovava nel golfo di Sagone è stato gettato contro gli scogli. L'equipaggio è in parte salvato ma l'imbarcazione è stata completamente frantumata.

Mancano notizie inoltre di una barca da pesca appartenente a certo Nicola Mammi e nella quale

si trovavano cinque uomini. La barca aveva lasciato Ajaccio giovedì scorso per Carragea e si ritiene che s'è affondata. Non vi è più speranza di trovare il suo equipaggio.

Prossimo lieto evento

atteso alla Corte del mikado

TOKIO, 29. Un prossimo lieto evento è atteso alla Corte del Mikado, e poiché finora la coppia imperiale ha avuto soltanto delle bambine, in tutti i templi del Giappone si sono intensificate le preghiere per che nasca finalmente un erede al trono.

Vince 80 mila lire al lotto

FIRENZE, 29. Venerdì scorso al botteghino del lotto in via Riccaoli un signore giocava i numeri 13, 24, 33, 80 puntando 10 lire sul tornò e 10 sulla quaderna, per tutte le ruote. Torno e quaderna sono usciti sabato a Firenze procurandosi un giocatore una vincita di 80.312.5 lire.

Bufera lungo le coste dalmate

SEBENICO, 2. Lungo le coste della Dalmazia ha imperversato l'altra notte un tremendo bufera. Le piccole imbarcazioni non hanno potuto lasciare il porto. A Sebenico e nei porti vicini i piroscafi costieri non hanno fatto servizio. Tra le tre e le cinque del mattino l'uragano ha assunto forme violente, ha abbattuto comignoli, sradicato alberi e scoperchiato varie case. Da Zagabria giunge notizia che mentre nelle montagne ha nevicato in abbondanza, ciò che ha dato il primo impulso agli sport invernali, a Zagabria ha piovuto ininterrottamente per 24 ore.

CASA di CURA di Malattie chirurgiche

Dott. Prof. S. MENGHETTI

Docente nella Università di Trieste

UDINE - Via Mazzini, 7

dalle 18 alle 19 - 5 TRICESIMO dalle 8 alle 12 endoscopie - Visu - nerie - Apparato digerente.

dott. DAMIANI

Dentista

della R. Università di Bologna

Via Savonarola n. 6 Tel. 1-8

dalle 10-12 e dalle 15-18

il Lunedì a TOLMEZZO

Dr. Gino Murero

Specialista in Clinica Dermatologica

presso la R. UNIVERSITA di UDINE

LEMMUSILOLOGIA dell' Ospedale Civile

Direttore del Dispensario Dermatologico Comunale

Malattie della Pelle

e Veneree

UDINE - Via Girardini 3

Telefono 6-88

dalle 8.30 alle 9.30 dalla 11 alle 17

D. F. Gius. De Leo

SPECIALISTA PER MALATTIE

Veneriche - Sifiliche e della Pelle

Perfezionato nella Clinica Univ. di Parigi

Diatermia - Elettrolisi per la cura della verruca cronica. Raggi ultravioletti per le malattie dei capelli, eczema, psoriasi, etc. Visite: 9 - 12 e 14 - 18. Via Gemona, 68 - Udine.

Dott. C. CERRETTI

UDINE - Via del Sale 19

Malattie Polmonari

Medicina Generale

Visite gratuite ai non abitanti

Or. 9 - 12 - 15 - 18

Lampadari

MODERNI - ANTICHI - LA VITRUM

ANTICHI - M. MARTINI

Sciatica

Istituti Dott. MUNARI

Direttore Generale - Grand. Uff. Dr. ROBERTO DE FERRARI

Medico di S. A. R. la Principessa Isabella di Romania

Viale Trento Trieste - TREVISO - Telefono 395 - 405

DIRETTORI: FIRENZE - Cav. Dott. Pietro De Ferrari - Tron

TREVISO - Dott. Renzo Padoan

Amministrazione FIRENZE (21) - Viale Mazzini, 26

Cura delle Nevriti e Nevralgie Idiopatiche

Artriche ed Urtica microreumatiche:

Sciatiche, Lombaggini, Brachialgie, Radicoliti

Neurodoci, Lombartismo, Radiodiagnostica

Esami chimici

Mobili del novecento

TORROSSI

UDINE - Via Vittoria 18 - Tel. 4-41

Premiata Fabbrica MOBILI

F.lli Giussani fu Antonio

Fornitori dei principali grossisti d'Italia

Vasto assortimento MOBILI 300

Sempre nuovi arrivi - Massima garanzia

Prezzi di assoluta convenienza

UDINE - Via Aquileia 64 - UDINE

La Radiotecnica

Ing. A. ROTA

UDINE - Via Cavour - Palazzo Uffici

Id. 9-92

è la

Rivendita autorizzata

per il Friuli

del rinomati apparecchi

CGE

"TELERADIO"

LABORATORIO

RADIOELETTTRICO

Specializzato nella riparazione

di qualsiasi apparecchio:

FADA

PHONOLA

UNDA

MARELLI

CROSEY

TELEFUNKEN

ED ALTRI...

VIA RIALTO 2

PERIZIE

A DOMICILIO

Montaggi - Collaudi - Modifiche - Messe a punto

Misurazione gratuita valvole - Servizio tecnico